

Confartigianato FRIULI VENEZIA GIULIA

inform mpres

NOTIZIARIO TECNICO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE FRIULI VENEZIA GIULIA

Convertita in legge la Manovra di Ferragosto

La Manovra finanziaria 2011 Le norme sul lavoro

Sistri "resuscitato": si parte il 9 febbraio 2012

Fiscale **3** Scadenze del mese di settembre 2011

4 Convertito in legge il decreto contenente la manovra di ferragosto

Categorie **8** Trasporto internazionale: obbligo della licenza comunitaria per le piccole portate

8 Cambiano le regole per gli impianti elettrici domestici

Lavoro e Previdenza **9** Manovra finanziaria 2011 – le norme sul lavoro

9 Ammortizzatori sociali in deroga intesa regionale 07.09.2011

9 Indice di rivalutazione T.F.R. agosto 2011

10 Lavori usuranti – comunicazione lavoro notturno: differimento a data da destinarsi

10 Tirocini formativi – livelli essenziali di tutela

10 Trasmissione telematica delle certificazioni di malattia – invio degli attestati ai datori di lavoro tramite i propri intermediari

11 Dal 1° ottobre 2011 visite mediche di controllo – richiesta telematica

11 Incentivi per l'assunzione di giovani genitori

Ambiente e Sicurezza **12** Sistri "resuscitato": si parte il 9 febbraio 2012

12 Infortuni elettrici presso i cantieri edili: comunicazione di Enel distribuzione

13 Pneumatici fuori uso (pfu) nuovo consorzio Ecotyre e definizione dei contributi ambientali

Dalle **14** Trieste

province **14** Pordenone

17 Gorizia

21 Udine

Federazione regionale **23** Cata Confartigianato FVG

LICENZE

- CEDO** Per raggiunti limiti di età, cedo attività artigianale operante nel settore terziario. Tel. 0431.60261.
- CEDO** Per pensionamento, cedo avviata attività di parrucchiera zona Pordenone, Rorai. Prezzo interessante. Tel. 347.2291138
- CEDO** attività di parrucchiera, zona Rorai Grande a Pordenone. Per informazioni 347.2291138
- CEDO** Udine, prima periferia, cedo aviatissima attività di vendita al dettaglio e ingrosso di ricambi ed accessori auto, camion, trattori, con portafoglio clienti, magazzino, ecc. Adatta a giovani intenzionati. Privato vende per raggiunta età pensionistica. Tel. 345.6611156 o 345.6610879
- CEDO** Fiumicello, zona artigianale, affitto autofficina completamente attrezzata, elettrauto, gommista - tester autodiagnosi. Capannone 300 mq, servizi, ampio parcheggio recintato. Tel 0431.968806.
- CEDO** avviata attività di lavasecco zona Rivignano. Tel. 339.7301496

IMMOBILI/PROPRIETÀ

- VENDO** /affitto Prosecco zona artigianale "Zgonik" locali varie metrature pianterreno e primo piano, zona servita, uscita autostradale di Prosecco/Trieste, ampio parcheggio. Per informazioni contattare il numero 3482812360.
- AFFITTO** magazzino a Trieste v. ghirlandaio con possibilità di passo carraio, mq 200 alto 5,7 mt, prezzo modico. Tel. 340.9144637
- AFFITTO** Impresa edile referenziata cerca capannone in affitto uso deposito, 500/600 mq. Zona triangolo della Sedia. Canone massimo 500 € mese. Tel. 335.5297184
- VENDO** /affitto a Tavagnacco in via Nazionale in complesso commerciale, immobile autonomo piano terra di 235 mq con due ingressi, vetrinato e magazzino, spazi esterni di proprietà e posti auto/furgoni coperti, completo di tutti gli impianti a norma per showroom o attività. Info al 333.3283264.
- AFFITTO** Udine - Via Marcotti (vicinanze piazzale Chiavris) - affitto ampio vano di 264 mq da adibire a magazzino, archivio o laboratorio artigiano. Tel. 3397275677
- AFFITTO** piazzale di mq 1700 e due uffici a Pordenone vicino centro commerciale Meduna. Ottima visibilità dalla Statale. Ottima posizione edificabile. Tel. 0434.44961.
- AFFITTO** capannone industriale di mq. 250 disponibile da ottobre 2011 ubicato in zona artigianale a Ronchi dei Legionari (GO), zona Aeroporto. Per qualsiasi informazione contattare in orario uffici il numero 0481474898.

AUTOMEZZI

- VENDO** Autocarro con cisterna per trasporto latte, tipo Scania, VC P 340, circa 280.000 km, portata max q. 260 in ottime condizioni. Per informazioni telefonare ore pasti 0434.80504 o cell. 328.0539086
- VENDO** autocarro Iveco Eurocargo 75 E 14 D dotato di 7 posti, cassone ribaltabile trilaterale con portapali anteriore e posteriore e gancio di traino. Prima immatricolazione, anno 1998. Ottimo. Portata utile q.li 32. Tel. 338.6046550.
- VENDO** per cessata attività autocarro Scania 94L - 300 Cv, 2 assi, km. 750.000, anni 8, con cassa centinata 180 quintali pieno carico, con o senza licenza per trasporto conto terzi, senza limiti. Per informazioni: 336.525971, fax 0434.654349
- CEDO** attività di autotrasporto più autocarro Iveco Magirus Cursor 350 cv Euro3 del 2002 km 682.000 3 assi scaricabile 260q.li. Per informazioni 347.3793657.
- VENDO** VW Transporter 1,9 TDI - 2008 km 45.000 bianco; vendo Fiat Doblo SX 2007 km 66.000 bianco. Cell. 348.2812360

ATTREZZATURE/ MATERIALI

- VENDO** attrezzatura varia per viso e corpo ed accessori vari per attività di estetica in ottime condizioni. Per informazioni telefonare al numero 048192349.
- VENDO** Impresa edile vende motocompressore, ponteggio con accessori, puntelli da armo ed attrezzature varie; si prega di contattare nelle ore serali il numero 3286586550
- VENDO** banco per ricostruzione unghie con aspiratore, trifacciale trisal plus (Sportarredo) sedia per pedicure, tutto a prezzo modico. Per info tel. 0432.971877
- VENDO** Ditta impianti riscaldamento vende analizzatore fumi testo 327-2 ottime condizioni. Info 3470523801
- VENDO** elettrocompressore MSA 11KW-HP15 pressione di es.10bar + serbatoio 300 litri. Perfettamente funzionante. Telefono 0433886641
- VENDO** lettino solare alta e bassa pressione 48 neon corpo + 4 lampade viso ottime condizioni; vendo vacuum corpo e viso per massaggi di vario tipo praticamente nuovo. Tel. 0481.480184.

SVILUPPO IMPRENDITORIALE

- OFFRO** Autotrasportatore in possesso di capacità nazionale ed internazionale si offre in qualità di preposto ad aziende costituite e/o in via di sviluppo. 16 anni di seria esperienza nel settore. Zona interessata Udine e dintorni. Per informazioni: 329.3046452 (Federico)

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432.516765**

Cognome

Nome

Ditta

Indirizzo

Cap..... Comune Prov.

Telefono

E-mail

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Periodico quindicinale di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno XI - N. 17 - SETTEMBRE 2011

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione:

Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Luca Matelich,
Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6
34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Scadenze del mese di settembre 2011

MARTEDÌ 4 OTTOBRE

Sanatoria partite iva inattive: per chi vuole regolarizzare la violazione di omessa comunicazione di cessazione attività versamento di 129 euro tramite il modello speciale "F24 Versamenti con elementi identificativi", indicando il codice tributo 8110, la partita Iva da chiudere, e l'anno di cessazione dell'attività

DOMENICA 16 OTTOBRE (scadenze rinviate a lunedì 17 ottobre)

Versamento unitario:

- dell'iva relativa al mese di settembre
- della rata del saldo iva 2010 per chi ha scelto il pagamento rateale
- della rata degli importi risultanti da Unico/2011 da parte dei titolari di partita iva
- della rata del saldo IRPEF 2010 e del 1° acconto 2011 trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in settembre ai dipendenti che hanno presentato il modello 730 e hanno optato per la rateizzazione
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di settembre
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di settembre
- dei contributi sui compensi corrisposti in settembre ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei contributi sui compensi corrisposti in settembre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5000

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alle scadenze del 16/9 con sanzione ridotta al 3% degli importi non versati

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE

Conai: presentazione della dichiarazione relativa al mese di settembre

Misuratori fiscali: trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e i laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel trimestre precedente

MARTEDÌ 25 OTTOBRE

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi mensili di settembre e di quelli trimestrali relativi al 3° trimestre

Domenica 30 ottobre (scadenza rinviata a lunedì 31 ottobre)

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/10/2011 per chi non ha optato per la cedolare secca

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

Tosap: versamento della 4ª rata da parte di chi occupa spazi pubblici e ha scelto il pagamento rateale

Unico 2011: versamento rata importi risultanti da Unico da parte dei non titolari di partita iva

Iva-rimborso infrannuale: istanza per il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito iva maturato nel 3° trimestre da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'iva ai sensi dell'art.38 bis comma 2 del DPR 633/72

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di settembre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del 3° trimestre

Rivalutazione partecipazioni e terreni: versamento della 2ª rata dell'imposta sostitutiva per chi ha rivalutato tali beni (che non siano beni aziendali) al 1/1/2010;

Comunicazione operazioni con paesi black list: presentazione della comunicazione delle operazioni con operatori economici con sede negli Stati black list relativa al mese di settembre o al terzo trimestre

Si segnala che è stato prorogato dal 31/10/2011 al 31/12/2011 il termine per la comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini iva non inferiori a 25.000 relative al 2010 (si tratta del un nuovo adempimento già evidenziato sul n. 14 di Informimpresa)



GRANDE RISPARMIO CON GLI ESCLUSIVI SCONTI SUI MEZZI FORD

Sconti addirittura fino al 30% per gli associati a Confartigianato che acquistano mezzi FORD.

Grazie all'accordo fra Ford Italia e Confartigianato Imprese, per tutto il 2011 sconti eccezionali su una vasta gamma di modelli di autovetture e veicoli commerciali.

Informazioni negli uffici di Confartigianato.


Confartigianato

Convertito in legge il decreto contenente la manovra di ferragosto

Con la legge n. 148 del 14 settembre 2011, in vigore dal 17 settembre è stato convertito il decreto legge n.138 del 13 agosto 2011 contenente un ulteriore intervento per il miglioramento dei conti pubblici (il terzo in 4 mesi) in relazione al peggioramento della crisi finanziaria degli ultimi mesi.

Tra le principali novità fiscali che vengono qui di seguito commentate si segnala l'innalzamento di 1 punto percentuale dell'aliquota ordinaria iva che così passa dal 20% al 21% per le operazioni effettuate a partire dal 17 settembre, l'innalzamento dal 12,5% al 20% della tassazione sostitutiva applicata alle rendite e alle plusvalenze finanziarie, l'anticipo al 2012 della riduzione delle agevolazioni fiscali, l'abbassamento a 2.500 euro del limite a partire dal quale scatta il divieto di uso del contante, l'inasprimento della disciplina su studi di settore e società di comodo e l'aumento della tassazione per le cooperative. Mancano invece interventi diretti ad incentivare la crescita e lo sviluppo così come mancano disposizioni finalizzate a ridurre sprechi e privilegi e ad abbassare i costi della burocrazia.

le o per la prima casa, le detrazioni per i familiari a carico, quelle per i redditi da pensione e da lavoro dipendente o autonomo, le detrazioni per spese mediche e scolastiche, le deduzioni dei contributi previdenziali, le aliquote IVA ridotte del 4% e del 10%, normalmente applicate sui beni e servizi di prima necessità (pane, pasta, latte, medicinali, libri compresi quelli scolastici, prestazioni socio-sanitarie, manutenzioni e ristrutturazioni edili ecc...), la tassazione agevolata del TFR e delle prestazioni pensionistiche erogate dai fondi pensione.

Art. 1 commi 10 e 11- Aumento delle addizionali irpef regionali e comunali

Dal 2012 le Regioni a statuto ordinario potranno aumentare o ridurre l'aliquota dell'addizionale IRPEF di base. L'aumento dovrà essere graduale cosicché le addizionali regionali non potranno superare l'1,4% nel 2012 e 2013; il 2% nel 2014 e il 3% nel 2015.

Viene anticipato al 2012 anche lo sblocco delle addizionali IRPEF dei Comuni.

Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito con Legge 14 settembre 2011 n.148	
Art. 1 comma 6	Anticipo al 2012 della riduzione agevolazioni fiscali
Art. 1 commi 10 e 11	Aumento delle addizionali irpef regionali e comunali
Art. 2 comma 2	Contributo di solidarietà
Art. 2 commi da 2-bis a 2-quater	Aumenta al 21% l'aliquota ordinaria iva
Art. 2 comma 4	Divieto di uso del contante a partire da 2.500 euro
Art. 2 comma 5	Sospensione del professionista che non fattura i compensi
Art. 2 comma 12 bis e 12 ter	Modifica alla disciplina della detrazione del 36%
Art. 2 commi da 6 a 34	Tassazione al 20% per rendite finanziarie e guadagni di capitale
Art. 2 comma 35	Si riduce la protezione degli studi di settore per i contribuenti congrui
Art. 2 commi da 36-bis a 36-quater	Aumenta la tassazione degli utili delle cooperative
Art. 2 commi da 36-quinquies a 36- duodecies	Si inasprisce la disciplina sulle società di comodo
Art. 2 commi da 36-terdecies a 36-duodevicies	Contrasto all'uso privato dei beni aziendali
Art. 2 commi 36-vicies	Obbligo di scontrino o ricevuta fiscale per gli stabilimenti balneari
Art. 2 commi 36-vicies semel e vicies-bis	Inasprimento del sistema sanzionatorio penale tributario
Art. 2 commi 36-vicies ter	Sanzioni amministrative tributarie dimezzate per chi non usa contanti
Art. 2 commi 36-vicies quater	Estrazione dei beni dai depositi Iva

Art. 1 comma 6 - Anticipo al 2012 della riduzione agevolazioni fiscali

Viene anticipato al 2012 il taglio lineare delle agevolazioni fiscali già previsto dal DL 98/2011. La riduzione delle agevolazioni scatterà così nella misura del 5% per il 2012 e del 20% a partire dal 2013, se non saranno adottate norme che comportino una determinata riduzione della spesa pubblica in campo sociale e delle agevolazioni fiscali attualmente vigenti in tale campo. Il taglio riguarderà tutte le agevolazioni attualmente in vigore, riguardanti qualsiasi imposta (IRPEF, IRES, IRAP, IVA, imposte di bollo, registro e ipocatastali, ecc.) e qualsiasi ambito (persone fisiche, imprese, società, ecc.) e interesserà quindi anche le misure di sostegno alle piccole e medie imprese, le agevolazioni per l'abitazione principa-

Art. 2 comma 2 - Contributo di solidarietà

Per il triennio 2011-2013 è introdotto un contributo del 3% sul reddito complessivo irpef che eccede 300.000 euro. Tale contributo costituisce onere deducibile. Le relative modalità attuative dovranno essere stabilite entro il prossimo 30 ottobre con un apposito decreto ministeriale.

Art. 2 comma da 2-bis a 2-quater - Aumenta al 21% l'aliquota ordinaria iva

Aumenta dal 20% al 21% l'aliquota ordinaria iva. Restano invece confermate le aliquote del 4% e del 10%. La nuova aliquota si applica sulle operazioni effettuate a partire da sabato 17 settembre 2011. Si ri-

corda che la data in cui una operazione si considera effettuata ai fini iva va individuata secondo la disciplina contenuta nell'art. 6 del DPR 633/1972 (Decreto Iva), sintetizzata nella seguente tabella evidenziando i casi più frequenti.

Art. 2 comma 4 e 4-bis - Divieto di uso del contante a partire da 2.500 euro

Dal 13 agosto 2011 il divieto di usare il contante e i titoli al portatore è previsto per importi uguali o supe-

Operazione	Momento di effettuazione dell'operazione Si segnala che, in base a un principio di carattere generale, se anteriormente al verificarsi degli eventi sotto indicati o indipendentemente da essi sia emessa fattura, o sia pagato in tutto o in parte il corrispettivo, l'operazione si considera effettuata, limitatamente all'importo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento
Cessioni di beni mobili	Consegna o spedizione del bene (per le operazioni documentate con fatture differite si deve applicare l'aliquota del 20% con riferimento ai beni che in base ai documenti di trasporto risultano consegnati fino al 16/9/2011 e l'aliquota ordinaria del 21% per i beni consegnati a partire dal 17/9/2011)
Cessioni di beni immobili	Stipulazione del rogito notarile
Cessioni di beni con effetti costitutivi o traslativi differiti (tranne i casi dovuti a riserva di proprietà, per i quali resta valido il momento della consegna per i mobili o del rogito per gli immobili)	Momento in cui si producono gli effetti costitutivi o traslativi, e comunque, se riguardano beni mobili, dopo il decorso di un anno dalla consegna o spedizione
Prestazioni di servizi	Pagamento del corrispettivo indipendentemente dall'avvenuta esecuzione, in tutto o in parte, della prestazione.
Cessioni periodiche o continuative di beni in esecuzione di contratti di somministrazione (ad esempio di acqua, gas, eccetera)	Pagamento del corrispettivo

Si segnala che gli acconti pagati prima del 17 settembre sono soggetti all'aliquota del 20%, mentre al saldo, pagato dopo, si applica l'aliquota del 21% e che le note di accredito e di debito anche se emesse dal 17 settembre devono riportare l'aliquota ordinaria del 20% se la fattura cui si riferisce la variazione, relativa all'operazione originaria, è stata emessa prima di tale data.

L'aumento non si applica alle operazioni con iva ad esigibilità differita effettuate nei confronti dello Stato ed enti pubblici per le quali sia già stata emessa e registrata la relativa fattura alla data del 16/9/2011. Inoltre per lo scorporo dell'iva dai corrispettivi indicati negli scontrini e nelle ricevute fiscali ai fini delle liquidazioni IVA, viene abolito il metodo che prevedeva l'utilizzo delle percentuali di scorporo cosicché l'unico metodo utilizzabile resta il metodo matematico (divisione per 121 dei corrispettivi soggetti al 21%; divisione per 110 dei corrispettivi soggetti al 10%; divisione per 104 dei corrispettivi soggetti al 4%).

Con un comunicato stampa l'Agenzia delle Entrate ha precisato che nel caso in cui la fattura sia stata erroneamente emessa con l'aliquota del 20% in luogo di quella del 21%, non verranno irrogate sanzioni se la violazione è regolarizzata attraverso una nota di debito e la maggiore IVA viene versata entro i termini della liquidazione periodica del mese/trimestre in cui è stata effettuata l'operazione fatturata al 20%.

riori a 2.500 euro (il divieto prima valeva per importi uguali o superiori di € 5.000).

Di conseguenza:

- il trasferimento di denaro contante, di libretti bancari o postali al portatore e di titoli al portatore è possibile soltanto per importi inferiori a € 2.500;
- gli assegni e i vaglia postali e cambiari di importo pari o superiore a € 2.500 devono riportare il nome o la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità;
- il saldo dei libretti di deposito al portatore bancari o postali dovranno essere estinti o "riportati" ad importi inferiori alla soglia di € 2.500 entro il 30/9/2011.

La sanzione amministrativa per chi viola tali disposizioni (soggetti che trasferiscano somme e coloro che le accettano) resta compresa tra l'1% ed il 40% degli importi trasferiti (in contanti o a mezzo assegni irregolari con un minimo di € 3.000. Si segnala che tali violazioni potranno comunque essere sanate mediante oblazione con il pagamento del 2% dell'importo trasferito.

Art. 2 comma 5 - Sospensione del professionista che non fattura i compensi

Viene prevista la sospensione dell'iscrizione all'Albo/Ordine per un periodo da 3 giorni ad 1 mese, per i lavoratori autonomi iscritti in Albi o Ordini professio-

nali cui siano state contestate, nel corso di un quinquennio, 4 distinte violazioni, compiute in giorni diversi, relative all'obbligo di fatturazione dei compensi. In caso di recidiva la sospensione passa da 15 giorni a 6 mesi.

Art. 2 comma 12 bis e 12 ter – Modifica alla disciplina della detrazione del 36%

In caso di cessione dell'immobile oggetto degli interventi di recupero, attraverso una specifica clausola da inserire nell'atto di compravendita è possibile scegliere di non trasferire all'acquirente le quote residue della detrazione del 36% quote che così, anche dopo la cessione, potranno continuare ad essere utilizzate dal venditore che ha effettuato i lavori.

Art. 2 commi da 6 a 34 - Tassazione al 20% per rendite finanziarie e guadagni di capitale

Dal 2012, viene fissata al 20% l'aliquota ordinaria della ritenuta o dell'imposta sostitutiva da applicare alle rendite finanziarie di persone fisiche, enti non commerciali e società semplici, ossia:

- agli interessi, premi, dividendi da partecipazioni non qualificate e altri proventi finanziari elencati nell'art. 44 del DPR 917/1986;
- ai guadagni di capitale realizzati su partecipazioni non qualificate ed altri titoli, metalli preziosi e valute estere ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. da c-bis) a c-quinquies) del DPR 917/1986.

In seguito a tale modifica aumenta la tassazione di dividendi e plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate (attualmente al 12,5%) mentre si abbassa la tassazione sugli interessi attivi bancari (attualmente al 27%).

La modifica non ha conseguenze sulla tassazione dei seguenti proventi che resta perciò invariata:

- i proventi sui titoli di Stato italiani, sui titoli ad essi equiparati e sui titoli di Stato esteri non "black list", che restano perciò tassati al 12,5%;
- i risultati derivanti dai fondi pensione italiani, tassati con l'imposta sostitutiva dell'11%.

Resta inoltre invariata la tassazione di dividendi e plusvalenze derivanti da partecipazioni possedute da imprese oppure derivanti da partecipazioni qualificate.

La nuova aliquota del 20% è applicabile:

- a interessi, premi e altri proventi di cui al citato art. 44, TUIR divenuti esigibili a decorrere dall'1.1.2012;
- ai guadagni di capitale realizzati a decorrere dall'1.1.2012;
- ai dividendi e proventi assimilati percepiti dall'1.1.2012;
- ai redditi compresi nei capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sottoscritti dal 1/1/2012 e sulla parte di redditi maturata dopo il 31/12/2011 per quelli sottoscritti fino al 31/12/2011;
- in presenza di opzione per il regime fiscale del risparmio gestito ai risultati maturati a decorrere dall'1.1.2012.

Le minusvalenze realizzate al di fuori dell'esercizio d'impresa fino al 31/12/2011 relative a titoli, valute estere, metalli preziosi e partecipazioni non qualificate potranno essere utilizzate per abbattere i guadagni di capitale realizzati successivamente, ma solo per una quota pari al 62,5% del loro ammontare.

Dal 1/1/2012 per determinare tali plus/minusvalenze in luogo del costo o valore di acquisto potrà essere assunto il valore dei titoli, delle quote, e degli altri valori al 31/12/2011 con modalità che verranno stabilite con un apposito decreto ministeriale che prevederà a tal fine l'esercizio di un'apposita opzione.

Art. 2 comma 35 – Si riduce la protezione degli studi di settore per i contribuenti congrui

Nei confronti dei soggetti congrui (anche con adeguamento) che abbiano indicato correttamente i dati nel modello studi, l'accertamento basato su presunzioni semplici è precluso se non determina una rettifica dei ricavi/compensi superiore al 40% di quelli dichiarati, o comunque superiore a € 50.000 e purchè, la congruità sia stata rispettata anche per l'anno precedente a quello interessato. Il decreto in commento ha aggiunto questa ultima ulteriore condizione con la conseguenza che gli accertamenti sui soggetti congrui diverranno più frequenti.

Art. 2 comma 36-bis a 36-quater – Aumenta la tassazione degli utili delle cooperative

Dal 2012 la quota degli utili netti destinati a riserve indivisibili che concorre, in ogni caso, alla formazione del reddito imponibile delle cooperative e loro consorzi a mutualità prevalente resta invariata al 20% per le cooperative agricole e della piccola pesca e viene invece aumentata:

- dal 55 al 65% per le società cooperative di consumo e loro consorzi;
- dal 30 al 40% per le altre cooperative e loro consorzi.

Inoltre, anche gli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria concorreranno alla formazione del reddito imponibile, anche se limitatamente ad una quota del 10%.

L'acconto per il 2012 (primo anno di applicazione della nuova aliquota) dovrà essere calcolato ricalcolando l'imposta 2011 di riferimento sulla base delle nuove percentuali.

Art. 2 commi da 36-quinquies a 36-duodecies – Si inasprisce la disciplina sulle società di comodo

Dal 2012 passa dal 27,50% al 38% l'aliquota IRES da applicare alle società di comodo, ossia alle società che in base all'art. 30, comma 1, della Legge n. 724/94 hanno le caratteristiche per essere considerate non operative.

L'acconto per il 2012 dovuto dalle società di comodo (primo anno di applicazione della nuova aliquota) dovrà essere calcolato ricalcolando l'imposta 2011 di riferimento sulla base della nuova aliquota IRES. Sempre dal 2012 viene inoltre previsto che si presumono non operative anche le società che, pur in assenza degli altri presupposti previsti per l'applicazione della disciplina sulle società di comodo, presentano la dichiarazione in perdita per 3 anni consecutivi oppure quelle che nel triennio presentano la dichiarazione in perdita per 2 anni e per l'anno restante dichiarano un reddito inferiore al reddito minimo determinato applicando la disciplina per le società di comodo. In tali casi la presunzione vale a decorrere dal periodo d'imposta successivo al triennio di riferimento.

Art. 2 commi da 36-terdecies a 36-duodevices – Contrasto all'uso privato dei beni aziendali

Per contrastare i fenomeni elusivi attuati attraverso l'utilizzo per fini privati dei beni aziendali, viene previsto che deve essere comunicato all'Agenzia delle Entrate, secondo modalità da stabilirsi con apposito provvedimento, l'utilizzo dei beni aziendali da parte dei soci o dei familiari dell'imprenditore. Se il corrispettivo annuo pagato all'impresa per l'utilizzo di tali beni è inferiore al valore di mercato del diritto di godimento, i costi relativi a detti beni sono in ogni caso indeducibili dal reddito d'impresa e la differenza tra il valore di mercato e il corrispettivo annuo pagato costituisce un reddito diverso che dovrà essere dichiarato dal socio/familiare utilizzatore.

Tale disciplina si applica dal 2012 ma avrà già effetti sull'acconto per il 2012 che dovrà essere determinato ricalcolando le imposte 2011 sulla base delle nuove disposizioni.

In caso di omessa comunicazione all'Agenzia delle Entrate della concessione in godimento dei beni aziendali scatta una sanzione del 30%, con un minimo di 258 euro, calcolata sulla differenza tra il valore di mercato ed il corrispettivo annuo stabilito per tale utilizzo. L'Agenzia delle Entrate utilizzerà le informazioni ottenute con tali comunicazioni per la ricostruzione del reddito degli utilizzatori attraverso il reddito.

Art. 2 commi da 36-vicies - Obbligo di scontrino o ricevuta fiscale per gli stabilimenti balneari

Le prestazioni di servizi rese sul litorale demaniale dai titolari dei relativi provvedimenti amministrativi devono essere certificate da scontrino o ricevuta fiscale. Gli stabilimenti balneari quindi, dal 17 settembre 2011 devono rilasciare tali documenti fiscali, ad esempio, per il noleggio di ombrelloni e lettini.

Art. 2 commi 36-vicies semel e vicies-bis – Inasprimento del sistema sanzionatorio penale tributario

Il sistema sanzionatorio penale-tributario viene inasprito, soprattutto attraverso l'abbassamento delle soglie previste per far scattare il rilievo penale delle violazioni. In particolare in seguito alle modifiche introdotte:

- per la dichiarazione fraudolenta iva o dei redditi mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti è sempre prevista la reclusione da 1 anno e mezzo a 6 anni;

- per la dichiarazione fraudolenta iva o dei redditi mediante artifici per l'indicazione di elementi attivi inferiori agli effettivi o passivi fittizi è prevista la reclusione da 1 anno e mezzo a 6 anni se contemporaneamente la singola imposta evasa supera 30.000 euro e lo scostamento degli elementi non dichiarati o fittizi supera il 5% degli elementi dichiarati o comunque sia superiore a 1.000.000 di euro;
- per la dichiarazione infedele iva o dei redditi mediante indicazione di elementi attivi inferiori agli effettivi o passivi fittizi è prevista la reclusione da 1 a 3 anni se contemporaneamente la singola imposta evasa supera 50.000 euro e lo scostamento degli elementi non dichiarati o fittizi supera il 10% degli elementi dichiarati o comunque sia superiore a 2.000.000 di euro;
- l'omissione della dichiarazione iva o dei redditi è punita con la reclusione da 1 a 3 anni se la singola imposta evasa supera 30.000 euro;
- l'emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti per consentire l'evasione delle imposte a terzi è sempre punita con la reclusione da 1 anno e mezzo a 6 anni;
- per i reati tributari la prescrizione scatta dopo 8 anni e la sospensione condizionale della pena non potrà essere applicata in caso di imposta evasa o non versata superiore a 3 milioni di euro e al 30% del volume di affari.

Art. 2 commi 36-vicies ter – Sanzioni amministrative tributarie dimezzate per chi non usa contanti

Per le imprese e lavoratori autonomi che dichiarano non più di 5 milioni di euro, che per la gestione di incassi e pagamenti utilizzano esclusivamente strumenti diversi dal contante e che indicano nella dichiarazione dei redditi e nella dichiarazione IVA gli estremi identificativi dei rapporti intrattenuti nel periodo d'imposta con gli operatori finanziari, le sanzioni amministrative relative alle violazioni sulle dichiarazioni dei redditi, IVA e dei relativi obblighi IVA, sono dimezzate.

Art. 2 commi 36-vicies quater – Estrazione dei beni dai depositi iva

La possibilità di estrarre beni da un deposito IVA al fine della loro utilizzazione o commercializzazione in Italia viene limitata a i soggetti passivi IVA che:

- sono iscritti alla CCIAA da almeno 1 anno;
- dimostrano una effettiva operatività;
- attestino la regolarità dei versamenti IVA.

Un apposito provvedimento stabilirà le disposizioni attuative di tale previsione.

Confartigianato
La Tua Associazione.
www.confartigianato.it
IMPRESE ITALIA

Trasporto internazionale: obbligo della licenza comunitaria per le piccole portate

Il 4 dicembre 2011 entrerà definitivamente in vigore il Regolamento CE n. 1072/2009, che ha fissato norme comuni per l'accesso al mercato internazionale del trasporto di merci su strada.

Tra le novità di rilievo introdotte dal provvedimento vi è quella relativa ai casi di esenzione dalla licenza comunitaria. Infatti, la nuova disposizione stabilisce che sono soggetti alla licenza comunitaria i trasporti di merci a mezzo di veicoli di peso massimo a carico

superiore a 3,5 tonnellate, mentre con le norme attuali il limite di esenzione è fissato a 3,5 tonnellate di portata utile e/o 6 tonnellate di massa massima complessiva.

Pertanto, si invitano le imprese con veicoli di piccola portata (comunque superiori a 3,5 t di massa massima complessiva), qualora intendano effettuare trasporti nella comunità europea, a dotarsi dei titoli necessari, al fine di evitare le pesanti sanzioni previste.

Cambiano le regole per gli impianti elettrici domestici

Quando si applica la variante V3 alla norma CEI 64-8

Dallo scorso 1° settembre è in vigore la V3 alla norma CEI 64-8 che fissa nuovi parametri prestazionali per gli impianti elettrici domestici. Al riguardo sono emerse diverse richieste di chiarimento in ordine al regime temporale di attuazione. Confartigianato Elettrotecnici ha precisato che il Gruppo di lavoro della norma, nel corso dell'iter di stesura, aveva già valutato questa problematica, intendendo che **la norma va applicata agli impianti progettati dopo il 1° settembre**.

Secondo il comitato tecnico del CEI, il progetto rappresenta il riferimento inequivocabile che stabilisce i requisiti impiantistici.

Per eventuali lavori che non rientrano in tale situazione, Confartigianato consiglia l'installatore di fornire, alla voce "allegati facoltativi", quanto ritiene opportuno a salvaguardia della propria responsabilità, come ad esempio copia della DIA, o del preventivo/contratto datato e firmato.

Fai sapere che ci sei

Promuovi la tua azienda con uno spazio pubblicitario sul notiziario

informimpresa

13.000 copie in tutta la regione

Contatta i nostri uffici per chiedere un preventivo adatto alle tue esigenze!

Telefono 0432.516611 e-mail adellarossa@uaf.it

PIEDE FONDO PAGINA
cm 19x5



MEZZA PAGINA
cm 19x11



PAGINA INTERA
cm 20x28,8



Manovra finanziaria 2011 – le norme sul lavoro

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del c.d. decreto legge di Ferragosto contenente importanti misure di finanza pubblica. Di seguito una sintesi dei provvedimenti riguardanti il lavoro compresi nel titolo III del provvedimento legislativo n.148/2011.

– **Art. 8 - Sostegno alla contrattazione collettiva di prossimità.** Viene delineata una nuova tipologia di contratti collettivi: i contratti di prossimità. Si tratta di accordi sottoscritti a livello aziendale o territoriale da associazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o territoriale, oppure dalle loro rappresentanze sindacali operanti in azienda. Questi contratti possono definire norme finalizzate alla maggiore occupazione, alla qualità dei contratti di lavoro, all'adozione di forme di partecipazione dei lavoratori, alla emersione del lavoro irregolare, agli incrementi di competitività e di salario, alla gestione delle crisi aziendali e occupazionali, agli investimenti e all'avvio di nuove attività. I contratti di prossimità possono adottare norme in deroga alla legge su diverse materie: organizzazione del lavoro e della produzione, impianti audiovisivi, nuove tecnologie, mansioni del lavoratore, classificazione e inquadramento del personale, contratti a termine, contratti a orario ridotto, modulato o flessibile, regime di solidarietà negli appalti, ricorso alla somministrazione, orario di lavoro, modalità di assunzione e disciplina del rapporto di lavoro, comprese le collaborazioni a progetto e le partite IVA, trasformazione e conversione dei contratti di lavoro e le conseguenze del recesso del rapporto di lavoro.

- **Art.10 – Fondi interprofessionali per la formazione continua.** La norma chiarisce che le risorse accumulate dai Fondi interprofessionali possono essere spese anche per realizzare misure di formazione a favore di apprendisti e collaboratori a progetto.
- **Art.11 – Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini.** Norme più restrittive per l'attivazione dei tirocini. Si introduce un limite di durata massima di sei mesi, proroghe comprese, e si limita il loro utilizzo unicamente a favore di neo-diplomati o neo-laureati.
- **Art.12 – Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro.** Viene introdotta una specifica ipotesi di reato per i soggetti che svolgono attività di intermediazione e reclutamento di manodopera mediante sfruttamento, violenza, minaccia o intimidazione dei lavoratori. Viene considerato indice di sfruttamento la violazione sistematica delle norme di tutela del lavoro (contratti collettivi, orario di lavoro, ferie, sicurezza sul lavoro). La pena prevista è la reclusione da 5 a 8 anni e una sanzione pecuniaria variabile da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore coinvolto.

Festività - L'art.1, al comma 24, prevede inoltre che dal 2012 un DPCM stabilirà annualmente le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato, ad esclusione delle festività concordate con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni a esclusione del 25 aprile (festa della Liberazione), del 1° maggio (festa del Lavoro) e del 2 giugno (festa della Repubblica). Tali date saranno spostate al venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero in coincidenza con tale domenica.

(Fonti: D.L.138/2011 convertito in legge 14 settembre 2011, n.148)

Ammortizzatori sociali in deroga intesa regionale 07.09.2011

Il 7 settembre scorso il Tavolo Regionale di concertazione ha provveduto a modificare l'Intesa relativa alla concessione degli ammortizzatori in deroga nel 2011.

A seguito delle migliorie apportate è aumentato da **6 a 8 mesi** il periodo massimo di cassa integrazione in deroga fruibile dai lavoratori del Friuli Venezia Giulia nel 2011. Nello specifico, i periodi di sospensione o riduzione di orario verticale od orizzontale, non ecce-

denti il 31/12/2011, possono avere una durata massima di **1.384** ore totali per ciascun lavoratore, ovvero per un massimo di **932** ore totali in caso di lavoratori a part time fino 20 ore lavorative settimanali.

Infine, ai fini dell'autorizzazione del trattamento di CIG in deroga ciascun datore di lavoro può sottoscrivere un numero massimo di **dieci accordi** della durata massima di tre mesi ciascuno

(Fonti: circ. Ebiart prot. n. 158/01/09)

Indice di rivalutazione T.F.R. agosto 2011

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di agosto 2011 è 2,784827%.

L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2010 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo dal 15 agosto 2011 al 14 settembre 2011.

(Fonti: www.istat.it)

Lavori usuranti - comunicazione lavoro notturno: differimento a data da destinarsi

Con riferimento agli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia di lavori usuranti si informa che il **termine ultimo** per effettuare la comunicazione alla Direzione Provinciale del Lavoro relativa alla "esecuzione di

lavoro notturno in maniera continuativa o compreso in regolari turni periodici" durante l'anno 2010, già previsto per il giorno **30 settembre 2011**, è stato **differito ad altra data** che sarà successivamente indicata.

(Fonti: lettera circolare Ministero del Lavoro prot. n. 37/0000418 del 14 settembre 2011)

Tirocini formativi – livelli essenziali di tutela

In base alla "manovra di Ferragosto" i tirocini formativi e di orientamento **non curricolari** non possono avere una durata superiore a sei mesi, proroghe comprese, e possono essere promossi unicamente a favore di neo-diplomati o neo-laureati entro e non oltre dodici mesi dal conseguimento del titolo di studio.

Stando alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro per **tirocini curricolari** devono intendersi quelli formativi e di orientamento inclusi nei piani di studio delle università e degli istituti scolastici, la cui finalità non è direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità "di alternanza". Il tirocinio formativo e di orientamento si distingue poi dai periodi di praticantato richiesti dagli ordini professionali e disciplinati da normative di settore.

Non rientrano nel campo di applicazione del decreto i tirocini di "inserimento/reinserimento" al lavoro svolti principalmente in favore di disoccupati, compresi i lavoratori in mobilità, e altre esperienze a favore di degli inoccupati la cui regolamentazione rimane integral-

mente affidata alle Regioni. Sono esclusi anche gli stage promossi in favore di immigrati, nell'ambito dei decreti flussi.

Il Ministero precisa, in particolare, che la norma non è retroattiva: **le disposizioni introdotte** dal decreto legge **non riguardano i tirocini avviati o approvati prima del 13 agosto**, che proseguiranno seguendo la normativa precedente e fino alla loro scadenza.

Per prevenire gli abusi e un utilizzo distorto di questo strumento formativo, il personale ispettivo responsabile dovrà verificare l'effettiva tipologia del tirocinio e la sua legittimità alla luce della normativa. Qualora il tirocinio già in corso non risultasse conforme alla nuova disciplina, il personale ispettivo potrà riqualificare il rapporto come di natura subordinata, con relativa applicazione delle sanzioni amministrative e con il recupero dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi sinora omessi.

Si resta in attesa delle determinazioni della Regione Friuli Venezia Giulia che ha competenza territoriale esclusiva in materia di regolamentazione dei tirocini.

(Fonti: art. 11 D.L. 138/2011 – Ministero del lavoro circolare n. 24 del 12 settembre 2011)

Trasmissione telematica delle certificazioni di malattia – invio degli attestati ai datori di lavoro tramite i propri intermediari

L'INPS ha fornito chiarimenti in relazione alla trasmissione telematica delle certificazioni di malattia dei dipendenti con riferimento a:

- *individuazione degli intermediari abilitati;*
- *istruzioni per i datori di lavoro e gli intermediari;*
- *precisazioni sulle modalità di certificazione dell'assenza;*

Intermediari dei datori di lavoro abilitati alla ricezione delle attestazioni di malattia sono:

1. Servizi istituiti dalle Associazioni di Categoria delle imprese artigiane, nonché delle Piccole Imprese, anche in forma di cooperativa;
2. Consulenti del Lavoro e coloro che sono iscritti negli albi degli avvocati e procuratori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali;
3. Intermediari dei datori di lavoro agricoli.

Istruzioni per i datori di lavoro e intermediari:
per quanto riguarda le istruzioni **per i datori di lavoro**

si rinvia a quanto pubblicato su INFORMIMPRESA nr. 16/2011

Precisazioni sulle modalità di certificazione dell'assenza: se l'assenza del lavoratore è dovuta:

- **per malattia pari o inferiore a 10 giorni, nonché per le assenze fino al secondo evento nell'anno solare**, il lavoratore può rivolgersi anche al medico curante non appartenente al SSN o con esso convenzionato;
- **per malattia sia superiore a 10 giorni e in ogni caso per gli eventi successivi al secondo nello stesso anno solare**, l'unica certificazione idonea è quella rilasciata dal medico del SSN o con esso convenzionato salvo il caso in cui:
- **per l'effettuazione di visite, terapie, prestazioni specialistiche o diagnostiche**, nel qual caso la stessa può essere giustificata anche dalla certificazione, prodotta in forma cartacea rilasciata dalla struttura o dal medico che ha effettuato la visita anche se privato

(Fonti: Circolare Inps n. 117 del 09.09.2011)

Dal 1° ottobre 2011 visite mediche di controllo – richiesta telematica

Dal 1° ottobre 2011 tutte le richieste di visite mediche di controllo per i lavoratori dipendenti dovranno essere inoltrate attraverso il canale telematico.

È previsto un periodo transitorio fino al 30 novembre 2011 durante il quale le richieste di visita medica di controllo inviate attraverso i canali tradizionali saranno considerate validamente presentate.

Alla scadenza del periodo transitorio il canale telematico diventerà esclusivo.

In particolare l'INPS comunica che:

- per i datori di lavoro dal 1 ottobre 2011 sarà attivata la procedura telematica per le *richieste delle visite mediche di controllo dello stato di salute dei dipendenti in malattia*;
- i datori di lavoro potranno richiedere la visita medica fiscale tramite il portale web dell'INPS, al servizio *“richiesta visita medica di controllo”* con accesso tramite codice PIN.

Destinatari del servizio: il servizio di richiesta in modalità telematica delle visite mediche di controllo domiciliare e/o ambulatoriale **riguarda i datori di lavoro** pubblici e privati, compresi quelli i cui dipendenti non sono tenuti al versamento della contribuzione di finanziamento dell'indennità economica di malattia all'INPS.

Per ottenere l'accesso occorre essere abilitati mediante **PIN**.

Come si accede al servizio:

- **tutti i soggetti già dotati di PIN** ed in grado di consultare gli attestati di malattia on-line saranno abilitati automaticamente al servizio della richiesta telematica di visita medica di controllo;
- mentre i **datori di lavoro** o i loro incaricati **che al momento non sono abilitati** alla consultazione on-line degli attestati tramite PIN, dovranno presentare c/o una sede INPS i seguenti documenti:
 - *modulo di richiesta di abilitazione ai servizi telematici* compilato e sottoscritto dal datore di lavoro/legale rappresentante con l'elenco dei dipen-

denti per i quali si richiede il rilascio del PIN per l'accesso agli attestati di malattia del personale con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;

- modulo di richiesta *“individuale”* compilato e firmato da ogni dipendente autorizzato, con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Il datore di lavoro o i loro incaricati che intendano *affidare il servizio di richiesta visita medica di controllo ad un soggetto diverso da quello attualmente dotato di abilitazione per la consultazione degli attestati di malattia*, dovrà tempestivamente comunicarlo all'INPS, che provvederà a modificare i relativi profili autorizzativi.

Al verificarsi della cessazione dell'attività, della sospensione e/o trasferimento in un'altra struttura dell'intestatario del PIN, i datori di lavoro o i loro incaricati in possesso di PIN sono tenuti a chiedere tempestivamente la revoca dell'autorizzazione. L'INPS provvederà a cessare con effetto immediato l'abilitazione.

Indicazioni per la richiesta della visita medica di controllo:

- accesso mediante il **portale web dell'INPS** al servizio *“richiesta visita medica di controllo”* con accesso mediante **PIN** – la quale viene poi indirizzata automaticamente dal sistema alla Sede INPS competente per residenza/domicilio o reperibilità del lavoratore;
- può essere effettuata una sola visita fiscale per volta;
- è possibile richiedere anche una **visita ambulatoriale INPS**, per casi eccezionali e motivati cui fa seguito una verifica di fattibilità da un punto di vista organizzativo-temporale;
- il sistema telematico di richiesta produce una ricevuta stampabile riportante il protocollo assegnato alla richiesta;
- il sistema telematico visualizza **l'esito della visita** dopo la sua effettuazione.

(Fonti: Circolare Inps n. 118 del 12 settembre 2011)

Incentivi per l'assunzione di giovani genitori

È stata istituita presso l'INPS la *“Banca dati per l'occupazione di giovani genitori”* cui possono iscriversi i giovani genitori di figli minori, in cerca di occupazione stabile. La banca dati è finalizzata a consentire l'erogazione di un incentivo di 5.000,00 euro in favore delle imprese private e delle società cooperative che provvedano ad assumere a tempo indeterminato le persone iscritte alla banca dati stessa.

Possono iscriversi alla banca dati coloro che possiedono, alla data di presentazione della domanda, congiuntamente i seguenti requisiti:

- a. età non superiore a 35 anni (35 anni e 364 giorni);
- b. essere genitori di figli minori – legittimi, naturali o adottivi – ovvero affidatari di minori;
- c. essere (o essere stati) titolari di uno dei seguenti rapporti di lavoro: subordinato a tempo determinato, in somministrazione, intermittente, ripartito, accessorio, contratto di inserimento, collaborazione a progetto, coordinata e continuativa o occasionale.

(Fonti: circolare INPS n. 115 del 5 settembre 2011)

Sistri "resuscitato": si parte il 9 febbraio 2012

La legge 148/2011 di conversione del D.Lgs. 138/2011 ha definitivamente **ripristinato il Sistri**.

Il sistema sarà nuovamente operativo per tutte le categorie a partire dal 9 febbraio 2012. Fanno eccezione i produttori di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti per i quali la data di operatività, così come fissato dalla Legge 106/2011, non potrà esse-

re antecedente al 1 giugno 2012. Sono previsti per metà dicembre test di funzionamento preventivi del nuovo sistema di controllo, nuove semplificazioni per alcune tipologie di rifiuti prive di "specifiche caratteristiche di criticità ambientale" nonché l'individuazione di tecnologie di utilizzo più semplici.

Infortuni elettrici presso i cantieri edili: comunicazione di Enel distribuzione

Enel Distribuzione ha invitato Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia a sensibilizzare gli operatori del settore edile sugli infortuni elettrici per folgorazione. In particolare Enel si rivolge a quanti operano su autobetoniere, pompe per calcestruzzo, autocestelli, autogrù e altre macchine che possono portare ad eseguire operazioni in prossimità di linee aeree per la distribuzione elettrica. Viene richiamata l'attenzione sui seguenti aspetti:

- Le linee elettriche di Enel Distribuzione sono da considerarsi permanentemente in tensione;
- Le attrezzature sono in genere buoni conduttori di elettricità, pertanto l'avvicinamento o il contatto

con le linee elettriche è causa di scariche elettriche le cui conseguenze possono risultare gravi o fatali;

- Nei cantieri si applicano le disposizioni del D.Lgs.81/2008, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Per richieste di fuori servizio o messa in sicurezza impianti interferenti nella zona di Monfalcone/ Udine/ Pordenone: fax 0415060662

Per segnalazione guasti: tel. 803500

I finanziamenti a breve e medio/lungo termine sono studiati per sostenere gli imprenditori negli acquisti, nei progetti e nelle innovazioni di cui la loro attività ha bisogno.

Possono essere integrati con carta di credito, leasing, POS, lungonoleggio ARVAL e scoperto di conto utile a fronteggiare le esigenze di liquidità immediate.

I nostri Artigiancassa Point

CONFARTIGIANATO UDINE
Massimo Nicchiarelli - tel. 0432516774

CONFARTIGIANATO PORDENONE
Cristina Zuccato - tel. 0434509212

CONFARTIGIANATO GORIZIA
Giulio Pappalardo - tel. 048182100 (int. 581)

Visita il sito www.artigiancassa.it

Finanziamenti Artigiancassa
Le vostre imprese,
la nostra impresa.

Più chiarezza, meno dubbi.

ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS | la banca per un mondo che cambia

Pneumatici fuori uso (pfu) – nuovo consorzio Ecotyre e definizione dei contributi ambientali

A partire dal 7 settembre 2011, oltre a **Ecopneus**, anche il consorzio **Ecotyre** ha ricevuto da parte del Ministero dell’Ambiente l’approvazione dello Statuto Societario e dell’Atto Costitutivo al fine di svolgere la propria attività sul territorio.

Il Ministero dell’Ambiente ha inoltre comunicato i contributi ambientali validi per le marche socie di **Ecopneus (Bridgestone, Continental, Goodyear Dunlop, Marangoni, Michelin e Pirelli)** e di Ecotyre, relativamente ai prodotti dei loro marchi, da applicare a partire dal 7 settembre 2011, come previsto dal Decreto n. 82 del 11 aprile 2011. Ai contributi sotto

ESEMPIO

Sostituzione (e vendita) di 4 pneumatici auto cat. B1 di una delle marche aderenti a Ecopneus, al costo di 80 euro + IVA a pneumatico. In fattura avremo:

- 4 pneumatici mod. xxxxxx – tipo yyyy
80,00 x 4 + IVA) = € 320,00 + IVA
- contributo ambientale ai sensi dell’art. 228 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (3,00 x 4 + IVA) = € 12,00 + IVA

Totale fattura = € 332,00 + IVA

NB: In caso di vendita di pneumatici sui quali l’officina (gommista, autoriparatore, ecc.) non ha pagato un

Veicoli utilizzatori	Categoria e pesi min-max (in Kg)	Contributo ambientale (€/pneumatico) ECOPNEUS	Contributo ambientale (€/pneumatico) ECOTYRE
Ciclomotori e motoveicoli (ciclomotori, motocicli, motocarri, ecc.)	A1 (2-8)	1,50	1,55
Autoveicoli e relativi rimorchi (autovetture, autovetture per il trasporto promiscuo, autocaravan, ecc.)	B1 (6-18)	3,00	3,00
Autocarri, Autobus (autotreni, auto snodati, auto articolati, filoveicoli, trattori stradali, ecc.)	C1 (20-40)	12,10	11,50
	C2 (41-70)	23,50	23,00
Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali (trattori, escavatori, ecc.)	D0 (<4)	0,90	1,55
	D1 (4-20)	4,00	3,80
	D2 (21-40)	9,80	11,00
	D3 (41-70)	18,80	19,50
	D4 (71-110)	29,00	31,00
	D5 (111-150)		50,00
	D5 (111-190)	55,00	
	D6 (151-200)		65,00
	D6 (191-300)	120,00	
	D7 (201-300)		115,00
	D7 (oltre 300)	326,00	
	D8 (301-500)		190,00
D9 (501-750)		245,00	
D10 oltre 750		310,00	

COSA DEVE FARE L’AZIENDA

In caso di acquisto di pneumatici di una delle marche appartenenti a uno dei due consorzi, il produttore dello pneumatico (o il distributore/commerciante) applicherà un eco-contributo visibile in fattura all’impresa acquirente operante nel mercato del ricambio (officina, gommista, autoriparatore ecc.). Quest’ultima trasferirà quell’importo al cliente al momento del cambio degli pneumatici, indicando chiaramente in una voce a parte in fattura l’importo preciso dell’eco-contributo per ogni pneumatico sostituito, utilizzando la seguente dicitura: “contributo ambientale ai sensi dell’art. 228 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 = importo € + IVA”

eco contributo al produttore/distributore (ad esempio in caso di pneumatici già in magazzino alla data di entrata in vigore del decreto), il nostro consiglio è quello di **non richiedere alcun contributo al cliente, e di non indicare voci aggiuntive in fattura.**

Nel caso in cui la vendita di pneumatici acquistati o anche semplicemente acquisiti dopo il 7 settembre, riguardi produttori per i quali non è ancora stato reso noto l’importo dell’eco-contributo, si invitano le imprese interessate ad inserire in fattura/ricevuta fiscale la riga dedicata riportando la dicitura “Contributo ambientale ai sensi dell’art. 228 del d.lgs. 152/06 e del dm 82/2011 - Ammontare non disponibile”

TRIESTE

Formazione e aggiornamento professionale sulla gestione ambientale delle imprese

Progetto formativo finanziato dalla Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese ubicate nel territorio provinciale momenti formativi sulla gestione degli adempimenti ambientali obbligatori per le imprese. Tale attività formativa e consulenziale sarà completamente gratuita grazie ad un contributo ottenuto per l'attività di formazione e aggiornamento in tema di corretta gestione ambientale, con particolare attenzione alla normativa sulla gestione dei rifiuti, sul trasporto dei rifiuti, sulle scritture ambientali obbligatorie e sulle emissioni in atmosfera.

Per specifiche esigenze aziendali, oltre ad eventuali momenti di formazione collettiva, l'Ufficio Ambiente e Sicurezza erogherà su richiesta attività consulenziale e formativa mirata per ogni singola realtà produttiva.

Per ogni informazione Vi invitiamo a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza ai numeri 040 3735-208/209/258. Tutto il progetto formativo è finanziato dalla Fondazione CRTrieste.

PORDENONE

Altri 60 mila euro per facilitare gli affari esteri delle imprese

La Camera di Commercio di Pordenone ha stanziato ulteriori fondi per i voucher che sostengono l'internazionalizzazione delle imprese.

Il bando, pubblicato lo scorso marzo e che rimarrà aperto fino al 15 novembre prossimo, salvo esaurimento fondi, ha l'obiettivo di permettere alle piccole e medie imprese di compensare parte delle spese sostenute per la partecipazione ad iniziative di promozione e di business all'estero.

Inizialmente erano stati stanziati 60 mila euro, ma già nel primo quadrimestre di apertura del bando sono pervenute alla cciaa domande ammissibili per oltre 71 mila euro. Finora sono state accolte 17 domande, con la con-

cessione di contributi per 57.400 euro. Alla luce dell'esaurimento dei fondi, la Giunta ha ritenuto di integrare la dotazione dei fondi con un ulteriore stanziamento di 60 mila euro. L'integrazione dei fondi è anche conseguente all'impegnativo programma di attività di Concentro che prevede per l'ultima parte dell'anno missioni in Paesi ad alto sviluppo quali la Cina, Singapore, Australia, oltre a diverse missioni camerale nazionali e alle fiere della subfornitura. Iniziative di tipo anche esplorativo per le quali l'utilizzo del voucher rappresenta una grande opportunità per le aziende.

Per informazioni rivolgersi agli uffici di Confartigianato Pordenone o a Concentro.

Qualificazione SOA: nuovo servizio di Confartigianato Pordenone

Ribadendo l'obbligo di qualificazione SOA per gli esecutori di lavori pubblici di importo superiore ai 150.000 euro, Confartigianato Pordenone ha organizzato uno specifico servizio dedicato a questi temi.

In particolare, garantisce la completa assistenza nella preparazione delle pratiche, fornendo la modulistica necessaria e supporto nella sua compilazione. Confartigianato Pordenone assicura così un rapido ottenimento della qualificazione.

Inoltre, offre aiuto per la presentazione della richiesta di contributo alla Regione: tale contributo, finalizzato a favorire le imprese artigiane, copre il 50% dell'importo del corrispettivo SOA.

Cosa stabilisce la normativa?

Il sistema unico di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici viene disciplinato dal DPR 34/2000 e s.m.i..

Il regolamento stabilisce che l'attestazione di qualificazione SOA costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria; solo attraverso tale qualificazione sarà possibile per l'azienda ottenere l'affidamento dei lavori pubblici sopra la soglia di 150.000 euro.

Come si ottiene la qualificazione SOA?

La qualificazione si ottiene dimostrando requisiti oggettivi e soggettivi, relativi ai lavori eseguiti dall'impresa, alla cifra d'affari, al valore dell'attrezzatura tecnica ed al costo del personale.

Le qualificazioni, in modo analogo al sistema che era già proprio dell'Albo nazionale dei Costruttori, sono rilasciate a seconda dell'attività condotta dall'impresa, secondo casi definiti in una vera e propria griglia divisa in Categorie (tipologie di lavori) e Classificazioni (importo massimo di appalto a cui partecipare) di qualificazione.

Qual è la sua scadenza?

La qualificazione SOA ha una durata quinquennale; viene però prevista una verifica intermedia al terzo anno. Ogni attestazione ed ogni rinnovo sono soggetti al pagamento di un corrispettivo stabilito per Decreto Ministeriale con un'apposita formula matematica.

Per maggiori informazioni contattare Fani Flavia, ingegnere edile, Comparto Edilizia ed Affini, **Confartigianato - Imprese di Pordenone** (tel. 0434.5091 - email: f.fani@confartigianato.pordenone.it)

PORDENONE

Lavori di manutenzione elettrica, seminario tecnico di Confartigianato

La provincia punta sull'internazionalizzazione quale leva competitiva per superare la crisi e lo fa attraverso le sue istituzioni mettendo a disposizione delle aziende contributi per partecipare alle molteplici iniziative in programma nei prossimi mesi della Confartigianato imprese Pordenone in collaborazione con Vega Formazione, organizza un seminario tecnico gratuito sulla "Sicurezza nei lavori di manutenzione elettrica".

QUANDO: Mercoledì 9 Novembre 2011 dalle ore 17.00 alle ore 19.30

DOVE: c/o Consorzio Universitario Consortium Service Via Prasecco 3/a Pordenone

Programma:

Ore 17.00 – Benvenuto e registrazione partecipanti

Ore 17.30 – La sicurezza nelle attività di manutenzione elettrica: l'organizzazione in sicurezza dei

lavori elettrici di manutenzione. La qualificazione del personale addetto ai lavori elettrici, addetto alle attività di manutenzione nelle cabine elettriche MT/BT, addetto alle attività di manutenzione agli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione.

Ore 18.00 – La sicurezza nelle attività di manutenzione elettrica svolte "in quota"

Pre 19.00 – Dibattito e verifica finale di apprendimento (solo per chi richiede l'attestato valido ai fini dell'aggiornamento RSPP)

Relatori: ing. Cristian Masiero (Vega Engineering srl); ing. Cesare Campello (Vega formazione srl)

Il seminario è gratuito e al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Su richiesta è possibile ricevere l'attestato valido ai fini dell'aggiornamento obbligatorio per RSPP/ASPP.

SCHEDA DI ISCRIZIONE
DA INVIARE ALL'UFF. FORMAZIONE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PORDENONE
VIA FAX AL N. 0434/553639 (NS. RIF. 001)

PARTECIPANTI:

Cognome Nome

Data di nascita cod. fiscale

Sono interessato a ricevere l'attestato valido ai fini dell'aggiornamento RSPP/ASPP **

Azienda:

Ragione sociale Referente aziendale.....

Sede operativa via Città prov

Tel. fax e-mail

P.Iva c. fisc.

Condizioni generali di adesione

- l'iscrizione deve pervenire a Confartigianato Imprese Pordenone a mezzo fax entro il 02/11/2011;
- ** per conseguire l'attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento RSPP è obbligatoria la frequenza all'intero seminario e rispondere correttamente al test di valutazione finale;
- nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede iscrizione;
- per informazioni rivolgersi all' ufficio Formazione di Confartigianato Imprese Pordenone tel. 0434 509250/260/269

Data Timbro e firma

Autorizzo Confartigianato Imprese Pordenone ad inserire i miei dati nelle sue liste per l'invio di materiale informativo. In ogni momento a norma dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, potrò avere accesso ai miei dati, chiederne la modifica o la cancellazione oppure oppormi al loro utilizzo.

Data Firma

PORDENONE

Seminario Operatori di gru idrauliche

VENERDÌ 28 OTTOBRE 2011 - dalle ore 14.30 alle ore 17.30

presso la Sede di Confartigianato Imprese Pordenone

Via dell'Artigliere, 8 - PORDENONE

I lavoratori incaricati dell'uso di attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono ricevere, dal proprio Datore di Lavoro, una formazione adeguata e specifica che li metta nelle condizioni di usare tali attrezzature in modo idoneo e sicuro.

Le Gru Idrauliche, utilizzate per i lavori in quota, rientrano senz'altro tra le attrezzature che devono essere utilizzate da personale addestrato al fine di eliminare e ridurre i rischi di infortuni, il più delle volte gravissimi.

Il seminario, dal taglio fortemente pratico, intende fornire le conoscenze teoriche e pratiche per l'utilizzo in sicurezza delle gru idrauliche, oltre alle conoscenze delle norme antinfortunistiche relative al comportamento e all'uso di mezzi di protezione individuali.

Programma

OBIETTIVI

L'obiettivo dell'incontro è fornire un contributo alla formazione ed all'addestramento degli operatori di gru. Nella giornata verranno chiariti i rischi specifici connessi alla mansione e saranno fornite le procedure operative e le misure di sicurezza da osservare durante il sollevamento attraverso gru idrauliche.

DESTINATARI

Il seminario è rivolto ad addetti al sollevamento di materiali mediante gru.

PREREQUISITI

Idoneità ad operare in quota rilasciata dal Medico Competente.

PROGRAMMA

Il seminario, della durata di 3 ore, tratterà i seguenti argomenti:

- Corretta Procedura Amministrativa degli Impianti (gru, carroponti, PLE, autogru)
- Il ruolo dell'ASS
- La visita ispettiva e le verifiche periodiche
- Obblighi relativi alla informazione e formazione

Relatore:

Sig.ra Giordano Angela
Referente Nucleo Operativo Verifiche Periodiche
Ass.6" Friuli occidentale "

ATTESTAZIONI

Ad ogni iscritto verrà rilasciato, a fine corso, un attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Formazione tel 0434/509250-260-269.

Per adesioni inviare la scheda allegata compilata in tutte le sue parti mezzo mail (m.furlanetto@confartigianato.pordenone.it) o mezzo fax (0434/553639).

SCHEDA DI ADESIONE AL CORSO - OPERATORI DI GRU IDRAULICHE VENERDÌ 28 OTTOBRE 2011 DA INVIARE VIA FAX - ATT.NE UFF. FORMAZIONE 0434.553639

DITTA:
Indirizzo..... Località:
Tel. Cell. Fax E-mail
P.I..... C.F.....
Nome del partecipante/i

Possibilità di pagamento tramite bonifico intestato a:
I.S.V.A.R. SRL Via Dell'Artigliere, 8 - 33170 Pordenone

EUROPEE (IBAN): IT 73 V 05336 12501 0000 30079626
BANCA POPOLARE FRIULADRIA, AGENZIA 1 VIA OBERDAN - PORDENONE
Chiediamo cortesemente di farci pervenire, prima dell'inizio del corso,
una fotocopia della ricevuta del bonifico tramite fax al n. 0434/553639 (att.ne Uff. Formazione)

IL FAX COSTITUISCE ATTO FORMALE DI ISCRIZIONE

Ufficio Formazione: tel. 0434/509250/260/269 fax 0434/553639
e-mail: m.furlanetto@confartigianato.pordenone.it

Data Firma.....

Legge n° 196/2003 - Tutela della privacy

I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003.

GORIZIA

Corsi sicurezza - Corso per responsabili servizio di prevenzione e protezione

Si svolgeranno a Gradisca d'Isonzo i corsi per R.S.P.P. (Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione) sui luoghi di lavoro riservati ai titolari che hanno la responsabilità della sicurezza all'interno dell'azienda. I corsi sono comprensivi della formazione prevista per la gestione delle emergenze in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 ed avranno la durata di 16 ore complessive. I posti disponibili sono al massimo 25. Il costo pro capite è di € 246,00 IVA compresa. Alle imprese non associate a Confartigianato sarà applicata una maggiorazione di € 60,00. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, valido a tutti gli effetti come prova della avvenuta formazione. I corsi si svolgeranno nelle giornate ed orari di seguito specificati:

GRADISCA BORGO S.M. MADDALENA 2 SALA RIUNIONI	
Giornata	Orario Dalle 17.30 alle 21.30
lunedì 10 ottobre 2011	
lunedì 17 ottobre 2011	
lunedì 24 ottobre 2011	
mercoledì 26 ottobre 2011	

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Federico Colautti tel. 0481 82100 int. 526 – e-mail: federico.colautti@confartigianatoisontino.it).

Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione allegata e restituita via mail o a mezzo fax al numero 0481-969595 entro 10 giorni dall'avvio del corso prescelto.

Corso primo soccorso (D.M. 388 del 15/07/2003)

DESTINATARI

Il corso è rivolto ai datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, ed è necessario per svolgere la mansione di addetto al primo soccorso – di fatto risultano interessate **tutte le imprese con almeno un dipendente e tutte le aziende con soci lavoratori e/o lavoratori interinali**. In base al Decreto n. 388 del 15/07/2003, le aziende sono classificate in tre gruppi, suddivisi in base alla tipologia di attività svolta, al numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio.

Gruppo A: comprende le aziende a rischio rilevante, le aziende **con oltre cinque lavoratori** appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro.

Gruppo B: comprende le aziende **con tre o più lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

Gruppo C: comprende le aziende **con meno di tre lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

Formazione minima

gruppo A 16 ore
gruppi B e C 12 ore

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, valido a tutti gli effetti come prova della avvenuta formazione.

Quota di partecipazione **CORSO GRUPPO A** (16 ORE): € 220,00 IVA compresa.

Quota di partecipazione **CORSO GRUPPI B e C** (12 ORE): € 185,00 IVA compresa.

Quota di partecipazione **AGGIORNAMENTO** (4 ORE): € 85,00 IVA compresa.

Alle imprese non associate a Confartigianato sarà applicata una maggiorazione di € 60,00.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Federico Colautti tel. 0481 82100 int. 526 - e-mail: federico.colautti@confartigianatoisontino.it).

Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione allegata e restituita via mail o a mezzo fax al numero 0481-969595 entro 10 giorni dall'avvio del corso prescelto.

SEDE DI SVOLGIMENTO

Gradisca Borgo S.M. Maddalena 2 - sala riunioni Confartigianato.

DATE DI SVOLGIMENTO

CORSO	DURATA	GIORNATE	ORARIO
Gruppi B e C	12 ore	giovedì 6 ottobre 2011 giovedì 13 ottobre 2011 giovedì 20 ottobre 2011	17.30-21.30
Gruppo A	16 ore	giovedì 6 ottobre 2011 giovedì 13 ottobre 2011 giovedì 20 ottobre 2011 giovedì 27 ottobre 2011	dalle 18.00 alle 22.00
Aggiornamento	4 ore	giovedì 27 ottobre 2011	dalle 18.00 alle 22.00

GORIZIA

Corso per addetti antincendio rischio basso e medio

La normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro richiede che i titolari di imprese artigiane, in qualità di datori di lavoro **con almeno un dipendente o un socio lavoratore**, siano tenuti ad assicurare un'adeguata formazione al personale incaricato a svolgere mansioni di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

A tale scopo Confartigianato Gorizia organizza per tutte le categorie, a seconda del **rischio di incendio basso o medio**, i corsi di addestramento per la prevenzione antincendio.

I corsi sono articolati in una parte teorica e in prove pratiche di spegnimento di fuochi.

Nella parte pratica vengono effettuate esercitazioni pratiche di spegnimento con l'uso di estintori portatili e idranti. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, valido a tutti gli effetti come prova della avvenuta formazione.

Quota di partecipazione **CORSO BASSO (4 ORE):** € 120,00 IVA compresa

Quota di partecipazione **CORSO MEDIO (8 ORE):** € 180,00 IVA compresa

Alle imprese non associate a Confartigianato sarà applicata una maggiorazione di € 60,00.

Il corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti. Le iscrizioni avranno priorità a seconda dell'ordine cronologico di invio. In caso di ingiustificata assenza del partecipante sarà addebitata l'intera quota d'iscrizione.

CALENDARIO DEI CORSI

Rischio di incendio basso (attività interessate: quelle non classificabili a rischi incendio medio e dove sono presenti sostanze scarsamente infiammabili)
Per favorire le attività che hanno la **giornata di chiusura sabato** abbiamo istituito un corso di prevenzione incendi rischio basso con il seguente programma:

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
GRADISCA Borgo S.M. Maddalena 2 Sala riunioni	sabato 8 ottobre 2011	dalle 8.30 alle 12.30 parte teorica ed a seguire esercitazioni pratiche

Per il corso relativo rischio di "incendio medio" (a titolo esemplificativo: depositi liquidi infiammabili, officine per la verniciatura con più di 5 addetti, depositi legnami, cantieri navali con oltre 5 addetti, fusione metalli ecc.) abbiamo istituito un corso di prevenzione incendi rischio basso con il seguente programma:

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
GRADISCA Borgo S.M. Maddalena 2 Sala riunioni	sabato 8 ottobre 2011	dalle 8.30 alle 12.30 parte teorica ed a seguire esercitazioni pratiche
GRADISCA Borgo S.M. Maddalena 2 Sala riunioni	lunedì 10 ottobre 2011	dalle 9.00 alle 13.00

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Federico Colautti tel. 0481 82100 int. 526 - e-mail: federico.colautti@confartigianatoisontino.it).

Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione allegata e restituita via mail o a mezzo fax al numero 0481-969595 entro 10 giorni dall'avvio del corso prescelto.

Per favorire le attività che hanno la **giornata di chiusura il lunedì** abbiamo istituito un corso di prevenzione incendi rischio basso con il seguente programma.

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
GRADISCA Borgo S.M. Maddalena 2 Sala riunioni	lunedì 7 novembre 2011	dalle 8.30 alle 12.30 parte teorica ed a seguire esercitazioni pratiche

GORIZIA

Corso “carrellisti”

“...Nel caso l'utilizzo di attrezzature richieda conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano **ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati...**” l'uso dei carrelli elevatori rientra in questa fattispecie, ai sensi dell'Art. 71, comma 7, lett. a) – D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Per tale motivo il datore di lavoro che impiega “carrellisti” deve **garantire** la partecipazione a **corsi di formazione**. Per rispondere a tale necessità Confartigianato Gorizia organizza un corso che ha la durata complessiva di 4 ore, suddivise in due moduli, uno teorico e uno pratico.

Sede di svolgimento del modulo teorico: sala riunioni Confartigianato – Gradisca d'Isonzo, Borgo S.M.

Maddalena 2; a seguire trasferimento presso una azienda artigiana a San Lorenzo Isontino per lo svolgimento del modulo pratico.

Il corso si svolgerà **SABATO 15 OTTOBRE DALLE 8.30 ALLE 12.30**

Il costo è di € 110,00 (IVA compresa) per partecipante per le imprese associate a Confartigianato, ed € 150,00 (IVA compresa) per partecipante per le imprese non associate a Confartigianato.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Federico Colautti tel. 0481 82100 int. 526 - e-mail: federico.colautti@confartigianatoisontino.it).

Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione allegata e restituita via mail o a mezzo fax al numero 0481-969595 entro 10 giorni dall'avvio del corso prescelto.

SCHEDA DI ADESIONE • da inviarsi entro 10 giorni dall'avvio del corso prescelto

Ditta	Cod. Fisc / P.IVA
Tel.	e-mail
<input type="checkbox"/> RSPP GRADISCA - 16 ORE - 10-17-24-26 ottobre 2011 dalle 17.30 alle 21.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
<input type="checkbox"/> RISCHIO INCENDIO BASSO GRADISCA - 4 ORE - 8 ottobre 2011 dalle 8.30 alle 12.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
<input type="checkbox"/> RISCHIO INCENDIO MEDIO GRADISCA - 8 ORE - 8 -10 ottobre 2011 dalle 8.30 alle 12.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
<input type="checkbox"/> RISCHIO INCENDIO BASSO GRADISCA - 4 ORE - 7 novembre 2011 dalle 8.30 alle 12.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
<input type="checkbox"/> PRIMO SOCCORSO GRADISCA - 12 ORE - 6-13-20 ottobre 2011 dalle 17.30 alle 21.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
<input type="checkbox"/> PRIMO SOCCORSO GRADISCA - 16 ORE - 6-13-20-27 ottobre 2011 dalle 17.30 alle 21.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
<input type="checkbox"/> AGGIORNAMENTO PRIMO SOCC. GRADISCA - 4 ORE - 27 ottobre 2011 17.30 alle 21.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
<input type="checkbox"/> CARRELLISTI - 4 ORE - 15 ottobre 2011 dalle 8.30 alle 12.30 Partecipante/i..... Luogo e data di nascita.....	
Ditta	Firma

Ai sensi della L. n.196/2003 Tutela della Privacy. Condizioni generali di adesione:

- La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota che dovrà essere versata prima dell'inizio della prima lezione. E' possibile pagare tramite RID, RIBA;bancomat, contanti ed assegno. Si invitano pertanto gli interessati a presentarsi con un po' di anticipo al primo incontro.
- Nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito per ciascun corso si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione;
- Per accedere ai test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza all'intero corso. Nel caso di impossibilità a partecipare ad un incontro si potrà recuperare la frequenza nel corso successivo senza aggravii di spesa; alla fine del corso verrà rilasciato, a chi è in regola con le frequenze, l'attestato di partecipazione;

L'abbandono del corso dopo l'inizio delle lezioni non dà diritto al rimborso della quota. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 196/2003 I dati non saranno né diffusi né comunicati a soggetti diversi da quelli che concorrono alla prestazione dei servizi richiesti.

PEC – Posta Elettronica Certificata Utilizzo gratuito fino al 31/12/2011

Il D.L. 185/2008 stabilisce l'obbligo, per tutte le società ed i professionisti iscritti ad albi ed ordini, di dotarsi di una casella di PEC (Posta Elettronica Certificata).

La PEC è il nuovo sistema attraverso il quale è possibile inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno con attestazione dell'orario esatto di spedizione, come stabilito dal D.P.R. 68/2005.

Con il sistema di Posta Certificata è garantita la certezza del contenuto: i protocolli di sicurezza utilizzati fanno sì che non siano possibili modifiche al contenuto del messaggio e agli eventuali allegati.

Il termine "certificata" si riferisce al fatto che il gestore del servizio rilascia al mittente una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e degli eventuali allegati; allo stesso modo, il gestore del destinatario invia al mittente la ricevuta di avvenuta consegna. L'indirizzo PEC dovrebbe diventare in futuro l'unico mezzo di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli organi giudiziari ed il consiglio dell'Ordine di appartenenza.

Ricordiamo a tutte le Società che **entro il 28 gennaio 2012** dovranno comunicare al Registro Imprese della Camera di Commercio di appartenenza l'indirizzo della propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), che assieme ai dati relativi alla sede sarà utilizzato per le

comunicazioni da parte dei vari uffici amministrativi al posto dell'attuale strumento di posta raccomandata.

Grazie all'accordo fra Confartigianato Imprese e Telecom Italia, abbiamo la possibilità di attivare per la Tua azienda una casella PEC che potrai utilizzare **gratuitamente fino al 31 dicembre 2011**.

Per attivare la Tua PEC, basta inviare una mail all'indirizzo: gorizia@confartigianatoisontino.it, digitare nell'oggetto la frase "ATTIVA PEC" e scrivere il nome della Tua azienda ed un riferimento telefonico, oppure contattare l'ufficio categorie (rif. Michele Feresin – tel. 0481-82100 – int. 580).

Successivamente sarà nostro compito contattarTi, attivare la Tua casella personale ed inoltrarTi tutte le istruzioni di utilizzo di questo nuovo strumento informatico.

Comunichiamo infine che il costo annuale di rinnovo delle PEC di Telecom Italia per tutto il 2012 (sia per quelle già attive, che per quelle che saranno attivate entro il prossimo 31 dicembre 2011) sarà scontato del 50% rispetto al prezzo attualmente in vigore, e quindi pari ad 6,00 più IVA.

Le modalità di rinnovo saranno comunicate non appena disponibili.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti, Ti invitiamo a contattare l'ufficio categorie di Confartigianato Gorizia (rif. Michele Feresin – tel. 0481-82100 – int. 580).

RIASSUNTO SCADENZE

Società di nuova costituzione	obbligo PEC	immediato
Società costituite prima del 29/11/2008	obbligo PEC	entro il 29/11/2011
Professionisti	obbligo PEC	entro il 29/11/2009
Pubblica Amministrazione	obbligo PEC	immediato

Sicurezza sul lavoro: supporto alle imprese per il Documento di Valutazione dei Rischi

Il D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e il D. Lgs. 106 del 3 agosto 2009, hanno imposto alle imprese una serie di obblighi in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare modo le aziende devono predisporre il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi).

I soggetti obbligati sono i datori di lavoro, intesi e definiti come i soggetti titolari del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque i soggetti che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, hanno la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercitano i poteri decisionali e di spesa.

Il D.V.R. previsto dal Decreto 81/2008 e s.m.i. è uno dei principi cardine attorno al quale ruota il modello di prevenzione proposto dalla normativa - c.d. "Testo Unico" - in materia di sicurezza sul lavoro: era già previsto come obbligo dal Decreto Legislativo 626/1994, ma il Testo Unico l'ha notevolmente rafforzato, identificandolo come uno dei pochi obblighi non delegabili dal datore di lavoro e considerando molto gravi le violazioni legate alla mancata redazione dello stesso, allargando esplicitamente l'ambito della valutazione anche a "rischi particolari", comprendendo quelli collegati allo stress da lavoro ed ampliando la casistica delle situazioni in cui è obbligatorio riconsiderare la valutazione.

La valutazione dei rischi deve essere effettuata dal datore di lavoro in collaborazione con l'R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e con il medico competente (in caso sia obbligatorio il controllo sanitario), previa consultazione del R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

Va effettuata in tutti i casi in cui l'azienda assuma uno o più lavoratori e va aggiornata:

- in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

La valutazione dei rischi viene effettuata elaborando un vero e proprio documento, che avrà data certa, e che dovrà essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce.

Considerato il recente incremento nei controlli da parte degli organi ispettivi, invitiamo le aziende che non avessero ancora adempiuto a tale obbligo a contattare quanto prima possibile gli Uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Gorizia per una consulenza approfondita (rif. Federico Colautti - tel. 048182100 – int. 526 o Michele Feresin – te. 048182100 – int. 580).

UDINE

Corso: Esercitazioni pratiche per la progettazione di impianti fotovoltaici

Con l'approvazione del 4° Conto Energia e delle relative Guide applicative vi sono state molte novità, dal punto di vista burocratico e tecnico, per gli impianti fotovoltaici.

Attraverso lo "Sportello Energia", Confartigianato Udine amplia la propria offerta di assistenza e formazione e organizza un corso impostato su esercitazioni pratiche per la progettazione di impianti fotovoltaici indirizzato ad **installatori, impiantisti, liberi professionisti, studenti universitari e tecnici degli enti locali** interessati alla realizzazione di tali sistemi. L'approccio sarà molto pragmatico e fornirà tutti gli strumenti necessari per chiarire gli aspetti burocratici e tecnici delle connessioni in rete.

ARGOMENTI DEL CORSO

- DM 05 Maggio 2011: Quarto Conto Energia.
 - Novità apportate rispetto al Terzo Conto Energia alla luce del D.Lgs. 3 marzo 2011 - nr. 28
 - Registro dei grandi impianti - modalità di accesso - criteri di inserimento.
 - Costruzione del conto economico degli impianti fotovoltaici alla luce delle nuove tariffe.
 - Le tariffe incentivanti per il periodo 2013 - 2016
- Esempi pratici di progettazione di impianti fotovoltaici
 - piccoli impianti domestici
 - impianti di media potenza allacciati alla rete b.t.
 - impianti di media potenza allacciati alla rete MT
- Iter burocratico per la connessione degli impianti fotovoltaici
 - calcolo dei tempi attesi per collegare l'impianto fotovoltaico
 - adempimenti del richiedente la connessione alla luce della delibera AEEG 125/2010
 - esempi pratici di compilazione della modulistica Enel:
 1. Richiesta di connessione
 2. Schemi elettrici tipici per piccoli impianti
 3. Accettazione del preventivo di connessione
 4. Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà
 5. Registrazione dell'impianto sul portale GAUDI
 6. Richieste di allacciamento degli impianti
- Modulistica GSE

- Richiesta incentivo di un nuovo impianto
- Richieste iscrizione al registro dei grandi impianti.

DOCENTE

Ing. Massimo Monopoli – Studio SIMAX (Milano)

DATA E SEDE

Il corso (16 ore complessive) si svolgerà nella nostra sede centrale in via del Pozzo 8 a Udine **martedì 25 ottobre e mercoledì 26 ottobre** dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30.

ATTESTATO

Sarà rilasciato un attestato di frequenza ad ogni partecipante, a cura di Confartigianato Udine.

ADESIONI

Entro il 18 ottobre 2011 inviando il modulo di adesione scaricabile dal sito www.confartigianatoudine.com a Confartigianato Udine – Sportello Energia via del Pozzo 8 - 33100 Udine. Il corso sarà organizzato al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti e con un massimo di 40 partecipanti. L'iscrizione sarà ritenuta valida se accompagnata dalla ricevuta di pagamento.

COSTI

- Azienda aderente a Confartigianato Udine
 - € 270,00 (IVA compresa)
 - € 243,00 (IVA compresa) – riduzione del 10% per chi ha seguito N. 1 corso dello Sportello Energia
 - € 216,00 (IVA compresa) – riduzione del 20% per chi ha seguito più corsi dello Sportello Energia
- Altri (liberi professionisti, tecnici degli enti locali, ecc.)
 - € 390,00 (IVA compresa)
- Studenti universitari (max 5 posti disponibili, assegnati secondo l'ordine cronologico di iscrizione)
 - € 150,00 (IVA compresa)

INFORMAZIONI

Sportello Energia: tel. **0432 516718** (Donatella Morandi) e-mail energia@uaf.it.

IMPRESA DIRETTA

il notiziario di Confartigianato Udine è in onda su

Telefriuli

tutti i LUNEDÌ alle 21.00
ed in replica il mercoledì
alle 23.00 circa

VideoTeleCarnia

il mercoledì alle 20.35
ed in replica il sabato alle 21.00

Telenordest Free

il martedì alle 19.00
ed in replica il giovedì alle 23.00 circa

Radio Spazio 103

ogni martedì alle 13.30

UDINE

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	OTTOBRE	NOVEMBRE
Primo Soccorso		Udine
Aggiornamento di Primo Soccorso	Palmanova, Udine, S. Giorgio di Nogaro	Manzano, Udine
Aggiornamento Ponteggi	Udine	Udine
Antincendio		Udine
CPA - Conduttore Piattaforme Aeree	Udine	
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Udine	
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Udine	Latisana, Tolmezzo

Visita alle fiere “Mebel” e “Zow” di Mosca (23-27 novembre 2011, costo € 490,00)

Confartigianato Udine organizza, con il supporto della Provincia di Udine, la visita alle seguenti Fiere Internazionali:

EVENTO	LUOGO E DATE	COSTI
“MEBEL” (arredamento e complementi d’arredo) e “ZOW” (componenti ed accessori per l’industria dell’arredo)	MOSCA, 23-27 novembre 2011	€ 490,00 (anzichè € 740,00) per un rappresentante di ogni azienda e comprende volo a/r, hotel in camera doppia con prima colazione (suppl. singola € 225,00), visto, assicurazione sanitaria e annullamento.

N.B.: massimo 5 aziende partecipanti alla trasferta. Possibilità di organizzare incontri di B2B con operatori esteri da parte della società Global Marketing con costi a carico delle aziende richiedenti.

Al fine di prenotare per tempo voli aerei, hotel, ecc., le adesioni andranno inoltrate entro il **12 ottobre 2011** all’Ufficio Affari Comunitari (ref. Flavio Cumer, tel. 0432.516743 - fax 0432.516765; email: fcumer@uaf.it).

SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTARE VIA FAX (0432.516765) ALL’UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE

La ditta con sede a

via n° P.IVA

tel. fax email:

sito internet: cell. del partecipante.....

aderisce alla visita delle Fiere “Mebel” e “Zow” di Mosca (23-27 novembre 2011).

Nominativi dei partecipanti indicati sul passaporto: 1)

2) 3)

Camera (salvo disponibilità) singola, con supplemento doppia matrimoniale

Data Firma del Rappresentante Legale

Seminario gratuito: progettazione e realizzazione tetti verdi

CATA CONFARTIGIANATO FVG, nell'ambito il Progetto "Volo", organizza per le imprese artigiane, il seminario gratuito "Progettazione e realizzazione di tetti verdi".

Se ne sente sempre più parlare, si vedono foto e siamo sempre più attratti da queste superfici verdi che, ubicate sopra i nostri edifici, apportando grandi vantaggi estetici e funzionali.

ARGOMENTI DEL CORSO

- Cosa sono i tetti verdi o vivi e i giardini pensili. Accenni al verde verticale e ai giardini verticali di Patrick Blanc.
- I perché del fare un tetto verde: vedremo come viene migliorato il microclima e l'isolamento termico con conseguente risparmio energetico, quali sono gli influssi sul clima degli ambienti interni e come può migliorare la qualità dell'abitare e di vita.
- Diverse tecniche realizzative e scelta dei materiali da utilizzare a seconda che si voglia fare un inverdimento intensivo leggero o un tetto verde commestibile. La stratigrafia, i materiali isolanti, i substrati e le caratteristiche distintive delle piante utilizzabili. Verde irriguo o a secco.
- Verranno analizzate caratteristiche quali: peso, durata, manutenzione, possibilità di realizzazione di tetti verdi su coperture esistenti, possibilità di recupero dell'acqua piovana per usi irrigui, come viene conteggiato per le altezze e il calcolo della cubatura. Tetti piani o pendenti.
- Vantaggi e svantaggi
- Diversi esempi, galleria di immagini fotografiche e schemi tecnici di realizzazioni.

- Costi e possibilità di usufruire, dove presenti, di incentivi economici previsti dalle amministrazioni locali

DOCENTE

Stefano Soldati ha studiato nel Regno Unito con Barbara Jones le tecniche di costruzione con balle di paglia, perfezionandosi poi come progettista e insegnante e diventando pioniere in Italia.

Si è specializzato in terra cruda presso il centro FAL e.V. di Ganzlin Germania.

Ha tenuto presso la Facoltà di Architettura di Venezia il laboratorio di Costruzione con le Balle di Paglia.

È docente presso la Scuola di Pratiche Sostenibili di Milano, presso l'Ecovillaggio GAIA a Navarro (Argentina) e presso il CAT in Galles (UK).

Tiene seminari e conferenze in diverse Università in Italia ed all'estero.

È attualmente il primo Presidente della Accademia Italiana di Permacultura.

DATA E SEDE

Il seminario (8 ore complessive) si svolgerà nella sede di Confartigianato Udine centrale in via del Pozzo 8 a Udine mercoledì 19 ottobre dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

ADESIONI

Entro il 13 ottobre 2011 inviando il modulo allegato al fax 0432/516765.

INFORMAZIONI

Sportello Energia di Confartigianato Udine: tel. 0432 516718 (Donatella Mormandi) e-mail energia@uaf.it.

SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTREARE VIA FAX (0432.516765)

La ditta con sede a

via n° P.IVA

tel. fax e-mail:

sito internet: cell. del partecipante

Partecipa al seminario "**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE TETTI VERDI**", 19 ottobre 2011.

Nominativi dei partecipanti: 1)

2)

Data Firma del Rappresentante Legale

Ciclo di seminari gratuiti per l'internazionalizzazione

CATA CONFARTIGIANATO FVG, nell'ambito il Progetto "Volo", organizza per le imprese artigiane, un ciclo di seminari GRATUITI per l'internazionalizzazione.

Tali seminari formativi trattano temi di interesse strategico per i percorsi di internazionalizzazione e sono rivolti alle aziende che desiderano sviluppare le competenze per l'ingresso nei mercati esteri.

I seminari, della durata di circa **2,5 ore** cadauno, si terranno a Udine a partire dal mese di Ottobre al raggiungimento di un numero minimo di adesioni.

Relatori: consulenti della società Golbal Marketing.

Seminari:

- 1) I primi passi dell'internazionalizzazione;
- 2) Organizzare l'ufficio estero per vendere meglio;
- 3) Come organizzare l'ingresso in un nuovo mercato;
- 4) Pianificare la propria presenza sui mercati esteri;
- 5) La fiera come primo passo per entrare in un paese straniero;
- 6) Le problematiche doganali nei paesi extra comunitari e la funzione delle dogane;
- 7) Le strategie di vendita e la preparazione di una proposta commerciale;
- 8) Paesi Arabi;

- 9) Russia e Repubbliche Caucasiche;
- 10) Brasile;
- 11) Canada;
- 12) Turchia;

Argomenti trattati per ogni Paese:

- Aspetti sociali e caratteristici
- Come costruire una buona relazione interpersonale
- Aspetti politici ed culturali - il loro peso nel business
- Fattori economici del paese
- Le leggi a favore dell'export
- Il regime doganale e le procedure di sdoganamento
- La caratteristiche del sistema bancario
- Le organizzazioni a supporto all'internazionalizzazione
- Analisi del sistema distributivo locale
- Opportunità di business
- La presenza di aziende italiane
- Indirizzi utili

Scadenza adesioni: andranno inoltrate **entro il 10 ottobre pv** all'Ufficio Affari Comunitari (ref. Flavio Cumer, tel. 0432.516743 - fax 0432.516765; email: fcumer@uaf.it).

SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTREARE VIA FAX (0432.516765)

La ditta con sede a

via n° P.IVA

tel. fax e-mail:

sito internet: cell. del partecipante.....

Partecipa al seminario

Nominativi dei partecipanti: 1)

2)

Data Firma del Rappresentante Legale.....



È on-line il nuovo sito di Confartigianato FVG
www.confartigianatofvg.it